



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
SCHIAPARELLI - GRAMSCI

VIA SETTEMBRINI 4, 20124 MILANO

TEL. 02.2022931 FAX 02.29512285 E-MAIL MIIS09900D@ISTRUZIONE.IT

COD. MECC. ITC MITD09901Q – COD. MECC. LICEO LINGUISTICO MIPS09901X

COD. FISC. 97699280158 – COD. MECC. GENERALE MIIS09900D

MIIS09900D@PEC.ISTRUZIONE.IT

## **Regolamentazione lavoro a distanza ai sensi della Legge 81/2017 e del Titolo III *Lavoro a distanza* del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione 2019/2021**

*[Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 106 del 27/10/2024]*

### **Premessa**

Le disposizioni in materia di lavoro a distanza di cui al presente Titolo si applicano, ove compatibili con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al personale tecnico e amministrativo di questa istituzione scolastica, – tenendo conto di quanto previsto dall'art. 140 (Lavoro a distanza) -, al personale tecnico e amministrativo dell'AFAM, al personale delle Università ad eccezione dei CEL e del personale medico, sanitario ed ausiliario delle A.O.U. che svolge attività assistenziali.

La presente Regolamentazione disciplina il lavoro a distanza ai sensi del Titolo III "Lavoro a distanza" del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione 2019/2021 (di seguito "CCNL").

Il lavoro a distanza trova attuazione nelle seguenti forme:

- Lavoro agile
- Lavoro da remoto: telelavoro domiciliare e coworking

Lavoro agile e telelavoro domiciliare sono alternativi tra loro; il telelavoro è alternativo anche al coworking.

L'Istituto Schiaparelli Gramsci nel dare accesso al lavoro a distanza, persegue le seguenti finalità:

- promuovere e diffondere un modello culturale e organizzativo orientato al lavoro per obiettivi e risultati, sviluppando modalità lavorative che perseguano efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e il miglioramento generalizzato delle performance individuali e organizzative
- favorire il benessere organizzativo e conciliare le esigenze di flessibilità del personale con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche dei processi lavorativi
- sviluppare le competenze tecnico/organizzative e relazionali del personale, accrescendo l'autonomia, la flessibilità, la responsabilizzazione sui risultati e le capacità di interazione e collaborazione anche a distanza, attraverso il pilastro della correttezza professionale e della fiducia capo-collaboratore in un contesto di reciproca flessibilità, intesa anche come capacità di adattarsi a situazioni e condizioni differenziate e in divenire
- l'innovazione tecnologica e diffondere l'utilizzo degli strumenti informatici e di comunicazione a supporto della prestazione lavorativa

La Regolamentazione del lavoro a distanza viene adottata in applicazione della disciplina legislativa e contrattuale attualmente vigente in materia, alla quale si rinvia per tutto quanto non previsto.

L'Istituto effettuerà un costante monitoraggio sull'attuazione negli uffici delle disposizioni previste dal

Regolamento per una valutazione dell'andamento del lavoro a distanza, finalizzato anche alla risoluzione di criticità eventualmente emerse in relazione all'operatività degli uffici e per eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare alla Regolamentazione stessa, anche in considerazione di nuove esigenze, previa informativa e confronto con le Organizzazioni Sindacali.